

Fusione con Duno, primo incontro con i cittadini

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2018



È ufficialmente partita la campagna informativa per la fusione fra Cuveglio e Duno. Oltre ai consigli comunali e alla dialettica che ne consegue, l'iter prevede una serie di incontri tra l'amministrazione comunale e la popolazione affinché il progetto venga illustrato ai cittadini.

C'è infatti tempo fino al 4 di aprile per inviare osservazioni sul progetto di fusione – realizzato dall'amministrazione comunale e disponibile sui siti dei due Comuni **QUI IL PROGETTO INTEGRALE DI FUSIONE** – e contestualmente entro questo periodo verranno organizzati incontri coi cittadini.

Domenica scorsa si è tenuto il primo di questi momenti, **tenutosi al Centro Anziani di Vergobbio.** Erano presenti – oltre agli iscritti del Centro Anziani Primavera – anche gli associati del Circolo famigliare di Vergobbio e del Comitato Feste, sempre della frazione di Cuveglio.

Leggi anche

- **Cuveglio** – Piccolo: «Opere importanti, con la fusione arriverà la palestra di valle»
- **Cuveglio** – Duno-Cuveglio, allargare la fusione? “Parliamone, ma l’iter va avanti”
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, serata pubblica della minoranza
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, la minoranza rimane decisa: “Era meglio un passo indietro”
- **Cuveglio** – Fusione, Piccolo: “È la strada giusta da percorrere”

- **Cuveglio** – Fusione, la minoranza vota contro: “Meglio aspettare gli altri Comuni”
- **Cuveglio** – Fusione Cuveglio-Duno, i Consigli approvano la variazione degli Statuti
- **Cuveglio** – Fusione: serata informativa con le associazioni sportive
- **Cuveglio** – Cuveglio-Duno, nasce il comitato del “No” alla fusione
- **Cuveglio** – Nuovo comune in valle, si vota l’8 luglio

Era presente anche la minoranza consigliere, che di fatto si oppone alla fusione con la sola Duno, in quanto vorrebbe estendere il progetto anche ad altri comuni di valle. Ipotesi, questa, che vede l’amministrazione retta da **Giorgio Piccolo** (*nella foto*) possibilista, senza tuttavia aver manifestato l’intenzione di fermare l’iter: la questione ad oggi viaggia su due distinti e paralleli binari.

Dopo il primo “step”, sarà il momento della valutazione delle osservazioni e della trasmissione della carte in Regione per arrivare, probabilmente **entro il 30 di settembre, al referendum**. Si tratta di una consultazione che non prevede il quorum, ma il cui risultato è vincolante.

Il prossimo incontro con la popolazione, non ancora fissato, avrà l’obiettivo di coinvolgere le società sportive.

di ac andrea.camurani@varesenews.it